

RICAMI DELL'ANIMA di pagina 31



IL RICAMO DI BRICCO
SULL'ORIGINALE BORSA IN
LINONE

★ STELLA 6 ★

Spiegazioni e schemi per realizzare i lavori pubblicati
su Ricamo Italiano n°20

Un aiuto in più

Per le lettrici che avessero difficoltà possono chiamare
in redazione ai numeri:

030/9771138 oppure **030/9719319**

Vi daremo le soluzioni volta per volta personalizzata;
oppure inviando una mail dal nostro sito:

www.ricamoitalianonline.it

**VI DIAMO
ALCUNI
ELEMENTI BASE
PER INIZIARE A
CREARE UN
LAVORO
PERSONALIZZATO.
IL CENTRO E'
STRUTTURATO
SULLA
TECNICA DEL
RICAMO DI
BRICCO
ORIGINALMENTE
DA RICAMARE
IN ROSSO,
OPPURE CON
LA LEGENDA
COLORATA DEI
FILATI DMC.
INIZIAMO IN
QUESTE
PAGINE A
SVELARVI
ALCUNI
SEGRETI**

Borsa con Ricamo di
Bricco
di pagina 31

Media difficoltà

Occorrente

Tessuto di canapa o in alternativa lino o cotone di consistenza robusta a trama fitta, filato Perlè n. 312, 327, 3837, 153, 367, 368, 3078, 725, 726. Delle piccole paillettes colorate da applicare sul petto degli uccellini.

Punti Impiegati

Punto festone, lavorato basso, alto, obliquo o rado, punto erba, punto nodi, punto rodi.

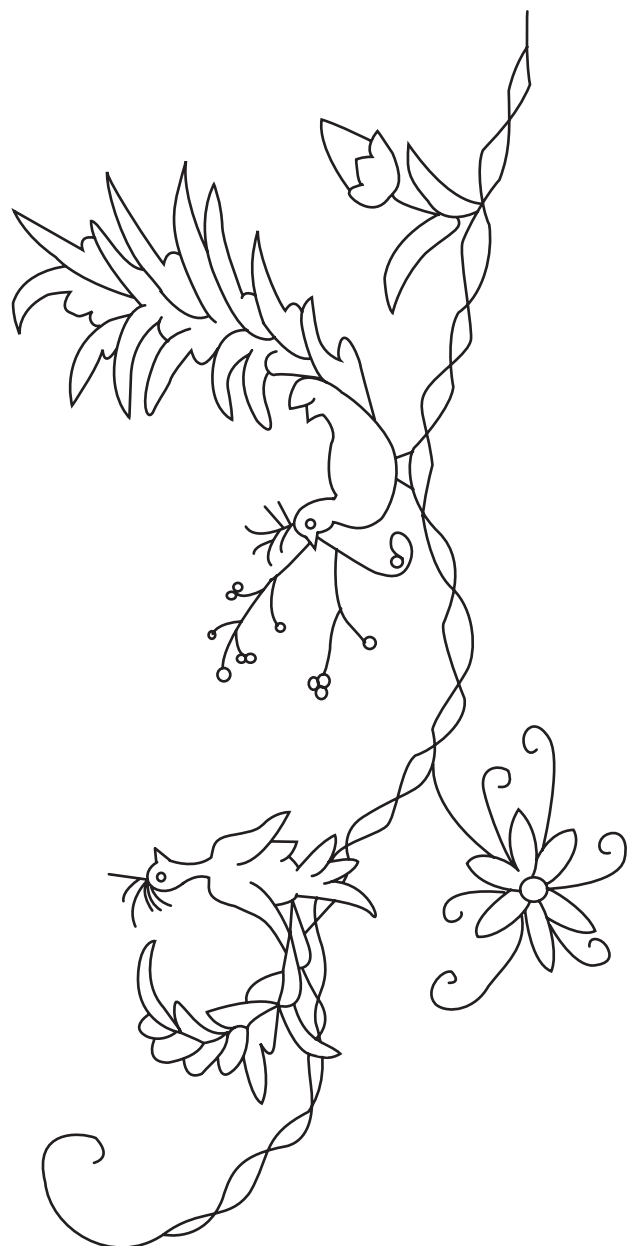
Esecuzione

Riportare il disegno a grandezza naturale sul tessuto e ricamare a punti Bricco, utilizzando il punto erba per il rametto verde, il punto nodini per l'ornatura della stellina gialla che all'interno è ricamata a punto festone, come le ali e la coda; punto rodi per il bocciolo del fiore rosa.

Il rametto dove appoggiano gli uccellini è ricamato a p.palestrina.

Rifinire la borsa applicando della corda per i manici e per le rifiniture.

Sotto da ingrandire al 200% il disegno dei pavoni da ricamare a punto bricco sulla borsa di pagina 31





Fazzoletto a puncetto
Di pagina 31

Difficile

Occorrente

cm25x25 di tessuto lino
Olanda Flli Graziano,
Cordonetto Dmc N° 80,

Esecuzione

Iniziare a ricamare seguendo
la scuola punti Puncetto
sottoriportata.

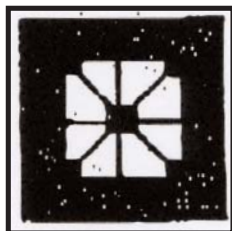
Tenete conte che l'angolo del
fazzoletto è composto da 4
ragnetti sottospiegati.
Potete variare a vostra
fantasia fra le dimensioni dei
ragnetti

Scuola punti "Puncetto"

RAGNETTO

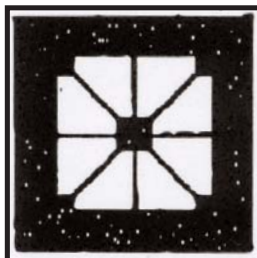
Potrebbe essere paragonato alla rosa dei venti, poiché ogni semi-
retta che parte da un punto centrale può essere considerata come un
punto cardinale. Il ragnetto può essere piccolo, medio, grande.

9



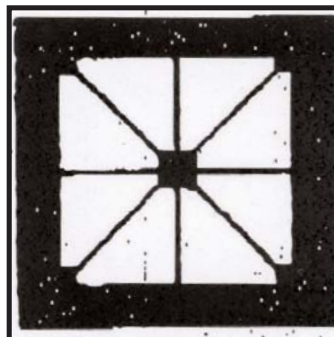
• **Piccolo:**
si disegna su 3
quadretti; con
la cimosa su
5; punti 6-t
4=10(fig.9).

10



• **Medio:** Si
disegna su 4
quadretti; con
la cimosa su
6; punti 8 +-4
= 12(fig.10).

11



• **Grande:** si
disegna su 6
quadretti; non
la cimosa su 8;
punti 12-1-4 =
16(fig.11).

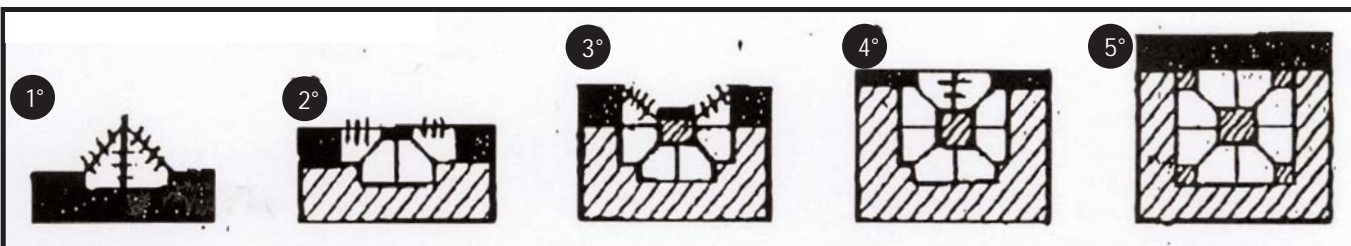
**SCHEMA DI
ESECUZIONE DEL
RAGNETTO PICCOLO**

Filo agganciato a sinistra sulla
base di 2 p.: 3 na. - 3 p. Si salta
un punto di base e formando
un'asola triangolare si fa 1 na.
nel successivo, 3 nr. sulla col-
onnina vert. a sud, si salta un
punto e scendendo sulla base
con un lancio triangolare si
fanno altri 4 nr. a 3 p. Si torna a
sinistra con 3 nr. - 4 nr. sulla
diagonale sud-est • 4 nr. sulla
diagonale sud-ovest -3 nr. su
cimosa sinistra (vedi pass. 1°). Si

alza la cimosa sinistra con 2
andate su 2 p., si lancia il filo
che corrisponde alla retta
ovest puntando nel centro tra
il 3° e il 4° nr. della diagonale
sud-o-vest con 1 na. • 1 na. su
colonnina sud - 1 na. Ira il 3° e
il 4° nr. della diagonale sud-est
(2 p.). Si scende sulla cimosa
destra, formando un'asola
triangolare con 3 na. (2 p.). Si
alza la cimosa destra con 2 a. e
si ritorna a sinistra tessendo 2
nr. sulla cimosa destra -3 nr.
sulla retta est -2 nr. sul centro
- 3 nr. sulla retta ovest - 2 nr.
sulla cimosa sinistra (vedi pass.

2°). Si alza la cimosa sinistra
con 2 andate su 2 p., si lancia la
diagonale nord-ovest con 3 na.
sui 2 p. centrali. Si scende sulla
cimosa destra con l'asola trian-
golare e si fanno 3 na. (2 p.). Si
alza la cimosa destra con 2 a. e
si ritorna a sinistra tessendo 2
nr. su cimosa destra - 4 nr. su
diagonale nord-est • 2 nr. nel
centro - 4 nr. su diagonale
nord-ovest - 2 nr. su cimosa
sinistra, (vedi pass. 3°). Per l'ul-
timo passaggio si fanno 2 na.
sulla cimosa sinistra -1 na. tra il
4° o il 3* nr. della diagonale
nord-ovest (3 p.). Si lancia

un'asola triangolare ferman-
do-la con 1 ria. sul punto centrale
rimasto - 8 nr. su colonnina a
nord -1 na. tra il 4° e il 3° nr.
della diagonale nord-est • 3 na.
sulla cimosa destra (3 p.).
Tornando a sinistra si tessono
3 nr. - 3>nr. su filo scoperto
dell'archetto - 3 nr. su filo del-
l'altro archetto - 3 nr. Sulla ci-
mosa sinistra, (vedi pass. 4-)
Chiusura con 10 p. (vedi pass.
5°). N.B. - Per motivi pratici si
parla solo di andate che, ovvia-
mente, presuppongono i relativi
ritorni.

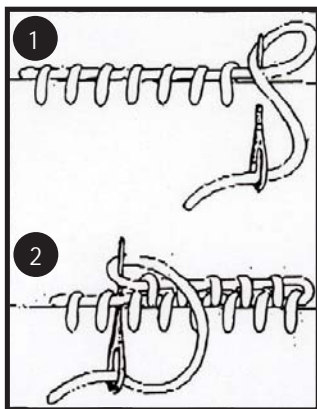


SCUOLA DI PUNCETTO

Si esegue con ago e filo ritor- to speciale per merletti dal n° 80 al 30, a seconda della finez- za del lavoro e consiste in una serie di nodi che si formano lavorando in due sensi, senza mai girare il lavoro. Il nodo che si viene a formare con i movi- menti sotto indicati andrà ser- rato con una giusta tensione, tirando il filo centralmente verso il dietro. È consigliabile per le principianti appoggiarsi a un piccolo pezzo di tessuto per procedere alla formazione dei nodi di andata e di ritorno.

NODI DI ANDATA E RITORNO

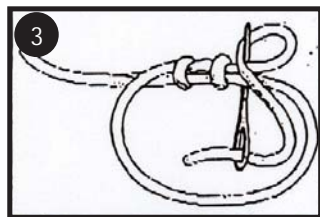
Nodo di andata: da sinistra verso destra; con esso si impo- sta il motivo (fig.1). Nodo di ritorno: da destra verso sini- stra; con esso si tesse il lavoro 9 si coprono gli archi lasciati in precedenza (fig.2). È essen- ziale chiarire che il punto non è rappresentato dal nodo, ma dal tratto di filo orizzontale risultante dall'esecuzione di due nodi consecutivi di andata.



BASE DI INIZIO

Ogni quadrato o "stella" viene solitamente iniziato con due punti e tanti giri di andata 6 ritorno, fino a ottenere la lun- ghezza sufficiente per il motivo prescelto (base). Si procede fermando un anellino intorno alle dita della mano sinistra, lasciando la linea della gugiata dalla stessa parte, quindi, con l'ago nella destra, lo si introdu- ce nell'anellino formando 3 nodi di andata per avere 2 punti, sui quali si ritornerà con

2 nodi di tessitura verso sini- stra, altri 2 nodi di andata verso destra e così di seguito (fig.3). Terminata la base, essa viene girata sul suo lato lungo e con la fine della gugiata lasciata in precedenza si inizia il motivo del quadrato (solita- mente con i 2 punti della cima- sa sinistra). Se essa risulterà troppo corta, avendo lasciato il filo in sospenso, si prolungherà; se sarà troppo lunga si elimina- rà la parte eccedente. Questo evita il conteggio dei punti della base che risulta molto laborioso soprattutto nel caso di stelle grandi.



DISEGNO

È indispensabile, per eseguire qualsiasi motivo, servirsi di un disegno di base fatto su carta a quadretti. La scala più semplice è quella di 1 a 2, cioè: 1 qua- dretto corrisponde a 2 punti di base e a 2 giri di andata e 2 di ritorno in altezza. I motivi nascono dalla combinazione di spazi pieni e vuoti a forma di quadrati, rombi, rettangoli e triangoli disposti in maniera simmetrica. Gli Spazi verranno definiti buchetti, fori, ragnetti, rosette, autin., etc. Nodo di ritorno: da destra verso sini- stra; con esso si tesse il lavoro 9 si coprono gli archi lasciati in precedenza (fig.2).

CAMBIO DEL FILO

Non si devono mai fare nodi di congiunzione che impedireb- bero lo scorrere del filo. Occorre sostituire la nuova gugiata a quella che sta per terminare fermandola con gli ultimi nodi di questa: indi, dopo aver infilato l'ago nella nuova gugiata, si ferma con qualche nodo quella terminata, facendo attenzione che i fili restino sul dietro del lavoro. Dopo qual- che passaggio il filo che sporge al rovescio si taglia senza lasciare così alcuna traccia.

VARI TIPI DI BUCHI

La loro conoscenza è indi- spensabile per ottenere le successive combinazioni in forme geometriche più com- plesse.

BUCHI

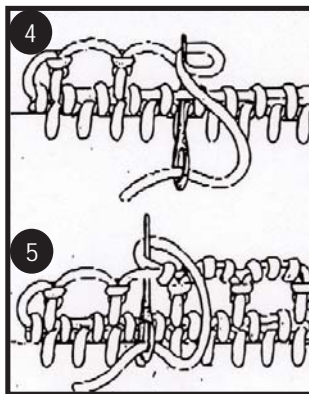
Si distinguono in piccolissimi, piccoli, medi, grandi.

• Piccolissimi: si salta un punto di base tra una colonnina e l'al- tra. 1 na, formando un'asola che si tesse con 1 nr (lato ver- ticale del quadrato) e 2 nr per il lato orizzontale superiore. Quando i buchi sono in successione la copertura del lato orizzontale sup., si esegue al ritorno su tutta la linea.

• Piccoli: si salta un punto di base tra una colonnina e l'altra, 1 na formando un'asola che si tesse con 2 nr (lato vari, qua- drato) e 3 nr per il lato orizz. sup.

• Medi: si saltano 2 punti di base. 1 na formando un'asola che si tesse con 3 nr (lato vert.) e 4 nr (lato orizz. sup.) (fig. 4 e 5).

• Grandi: si saltano 3 punti di base, 1 na formando un'asola che si tesse con 5 nr (lato veri.) e 6 nr (lato orizz. sup.). Questo buco viene sovente suddiviso in 4 buchi piccoli e viene chiamato "autin". Nel caso di buchi sovrapposti il nodo di andata viene eseguito sulla colonnina sottostanti.

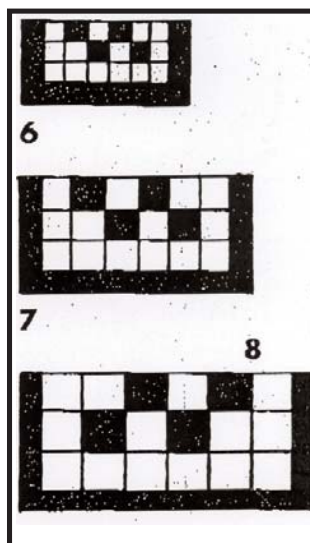


LEGENDA

p. = punto
na. = nodo di andata
nr. = nodo di ritorno
a. = andate
r. = ritorni

ALTERNANZA TRA PIENI E VUOTI

• Si sconsigliano pieni di C punti su buchi piccolissimi:
• A uri buco piccolo corri- sponde un pieno di 3 p in lar- ghezza e 2a e 2r in altezza e si ottiene così: 1 na sulla colonni- na. 1, na nell'archetto. 1 na sulla colonnina successiva = 2 punti (fig.6).
• A un buco medio corrispon- de un pieno di 8 p. e si ottiene così: 1 na sulla colonnina, 2 na sull'archetto, 1 na sulla col- onnina successiva * 3 p. (fig.7).
• A un buco grande corrispon- de un pieno di 4 p. e si ottiene così:
1 na sulla colonnina, 3 na nell'archetto, 1 na sulla col- onnina successiva (fig.8).



LEGENDA

■ quadrato pieno picco- lissimo = 1p e 1a, 1r
■ quadrato pieno picco- lo = 2pe2a, 2r
■ quadrato pieno medio = 3p a 3a, 3r
■ quadrato pieno gran- de = 4p e4a, 4r
□ buco a foro piccolo
□ buco a foro medio
□ buco a foro grande

Negli schemi le parti in colore pieno sono quelle da eseguire, il tratteggio è il lavoro già ese- guito. Le linee sono i nodi di ritorno sugli archetti.



Pronto ricamo

CASA EDITRICE EDIZIONI DESSEIN S.R.L.
PUBBLICAZIONE MENSILE
DIRETTORE RESPONSABILE
ELIO MICHELOTTI

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
25020 DELLO BRESCIA
VIA DON GUINDANI 47/D
TELEFONO E FAX : 030 97.19.319
E-mail: info@edizionidessein.it



PER LE LETTRICI,
CHE HANNO DIFFICOLTA'
TELEFONARE
030 97.19.319
030 97.71.138
info@edizionidessein.it